



Circolare Speciale **34/2026** Aggiornamento mensile pagine: 7

Aggiornamento mensile Giugno 2026

Si illustrano i contenuti più rilevanti tratti dalla normativa e dalla prassi del periodo in materia amministrativa, fiscale e del lavoro.

Colonnine di ricarica per auto elettriche
Rilevanza catastale degli interventi edilizi
Regole procedurali per le istanze di consulenza giuridica Tassazione sostitutiva dei premi di produttività Cancellazione semplificata delle ipoteche
Criteri di selezione dei mod. 730 da sottoporre a controllo Deduzioni forfetarie autotrasportatori
Tassazione incrementi retributivi rinnovi contrattuali Deducibilità svalutazioni su crediti per perdite attese Codici tributo per somme dovute a seguito di conciliazione Chiarimenti su Codice crisi d'impresa e dell'insolvenza Causali contributo per enti bilaterali
Guida alle agevolazioni della dichiarazione 2026 Rottamazione quinquies
Continuità applicativa dello split payment dopo il 30.06.2026 Adesione automatica alla previdenza complementare
Conversione decreto Lavoro
Agevolazioni alle assunzioni
Carte d'identità

Scarica la Circolare Speciale in formato Word



Colonnine di ricarica per auto elettriche

[Comunicato Ag. Entrate 3.06.2026](#)

- Dal 3.06.2026 i soggetti che gestiscono le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici possono registrare direttamente online sul sito dell'Agenzia delle Entrate i loro "Server energia", cioè i dispositivi idonei a memorizzare e trasmettere i corrispettivi delle vendite.
- A partire dalla data di apertura del canale (23.06.2026), è previsto un termine di 45 giorni per trasmettere i dati dei corrispettivi registrati dal 1.01 al 31.05.2026: sarà quindi possibile fino al 6.08.2026. I dati dei corrispettivi registrati da giugno in poi dovranno invece essere trasmessi entro la fine del mese successivo.

Rilevanza catastale degli interventi edilizi

[Ris. Ag. Entrate 5.06.2026, n. 21/E](#)

- In merito agli adempimenti di natura catastale, sussiste l'obbligo di dichiarare al Catasto tutte le variazioni nello stato degli immobili che incidono sugli elementi e le caratteristiche rilevanti ai fini della valutazione della categoria, della classe e della consistenza; questo si verifica, in via esemplificativa, in presenza di variazioni della destinazione d'uso, della consistenza, della conformazione e della sagoma dell'unità immobiliare, nonché delle caratteristiche costruttive, impiantistiche, tipologiche o distributive.
- L'eventuale incremento di redditività dell'unità immobiliare, derivante dagli interventi edilizi effettuati (quali, ad esempio, la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sull'involucro edilizio e l'inserimento di ascensori) qualora ne ricorrano le condizioni, trova espressione nell'attribuzione del classamento che, per comparazione, corrisponde a quello di altre unità immobiliari già censite, aventi caratteristiche simili, ubicate nel contesto territoriale di riferimento.
- L'obbligo di aggiornamento è conseguente a qualsiasi mutazione dello stato dell'unità immobiliare che implichi un riesame della categoria catastale, della classe o della consistenza.

Regole procedurali per le istanze di consulenza giuridica

[Prov. Ag. Entrate 8.06.2026, n. 171016](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha fornito indicazioni operative che consentono, per i tributi di competenza dell'Agenzia delle Entrate, l'agevole fruizione del servizio di consulenza giuridica disciplinato dal nuovo art. 10-octies dello Statuto dei diritti del contribuente (associazioni sindacali e di categoria, ordini professionali, enti pubblici, regioni e enti locali, nonché amministrazioni dello Stato).
- L'art. 13, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 192/2025 ha chiarito, abrogando il generico riferimento agli enti privati, che sono legittimati alla presentazione delle istanze di consulenza giuridica esclusivamente i soggetti elencati all'art. 10-octies; inoltre, sono legittimati alla presentazione delle medesime istanze anche i soggetti non residenti.

Tassazione sostitutiva dei premi di produttività

[Ris. Ag. Entrate 9.06.2026, n. 22/E](#)

- L'art. 1, c. 9 della legge di Bilancio 2026 ha previsto che ai premi di produttività e alle somme erogate a titolo di partecipazione agli utili, di cui al comma 182 della legge di stabilità 2016, erogati negli anni 2026 e 2027, l'imposta sostitutiva, ivi prevista, è applicabile con l'aliquota ridotta all'1%, elevando il limite massimo di imponibile da 3.000 euro a 5.000 euro.

- La legge di stabilità 2016, nel consentire la scelta tra premio in denaro o in natura, rinvia alla disciplina dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività e sulle somme erogate a titolo di partecipazione agli utili. Pertanto, sulla base di una lettura logico-sistematica delle disposizioni, deve ritenersi che, anche nell'ipotesi in cui il lavoratore opti per l'erogazione del premio in forma di benefit aziendale di cui all'art. 51 del Tuir, trovi applicazione il nuovo limite di imponibile di 5.000 euro previsto dalla legge di Bilancio 2026.

Cancellazione semplificata delle ipoteche

[Ris. Ag. Entrate 19.06.2026, n. 23/E](#)

- La cancellazione semplificata dell'ipoteca, resa espressamente possibile dal legislatore nell'ipotesi di mutui accollati a seguito di frazionamento, è applicabile anche nei casi in cui, a seguito del frazionamento, sia stata estinta la singola quota di finanziamento, ancorché non sia intervenuto accollo, in quanto tale ultima circostanza non incide sul presupposto estintivo rilevante ai fini della disciplina in esame; peraltro, in tale caso, il conservatore dei registri immobiliari potrà agevolmente rinvenire, pur in presenza di un frazionamento in quote, l'identità soggettiva tra debitore originariamente iscritto e debitore quietanzato risultante dalla comunicazione di estinzione trasmessa dall'ente creditore.

Criteri di selezione dei mod. 730 da sottoporre a controllo

[Prov. Ag. Entrate 17.06.2026, n. 182408](#)

- Gli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2026 con esito a rimborso, presentate dai contribuenti con modifiche rispetto alla dichiarazione precompilata che incidono sulla determinazione del reddito o dell'imposta, sono individuati nello scostamento per importi significativi rispetto ai dati risultanti nei modelli di versamento, nelle certificazioni uniche e nelle dichiarazioni dell'anno precedente, o nella presenza di altri elementi di significativa incoerenza rispetto ai dati inviati da enti esterni o a quelli esposti nelle certificazioni uniche.
- Possono, altresì, essere selezionate le dichiarazioni dei redditi modello 730/2026, con esito a rimborso, in presenza di situazioni di rischio dovute a irregolarità rilevate negli anni precedenti.

Deduzioni forfetarie autotrasportatori

[Comunicato Mef 23.06.2026, n. 73](#)

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che sono state definite, sulla base delle risorse disponibili, le agevolazioni fiscali per il 2026 in favore degli autotrasportatori relative alle deduzioni forfetarie per spese non documentate, come previsto dall'art. 66, c. 5, primo periodo, del Tuir.
- Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2025 nella misura di 48,00 euro.
- La deduzione spetta una sola volta per ogni giorno di effettuazione di trasporti, indipendentemente dal numero dei viaggi.
- L'agevolazione fiscale si ottiene anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Tassazione incrementi retributivi rinnovi contrattuali

[Circ. Ag. Entrate 24.06.2026, n. 3/E](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha fornito risposta ad alcuni quesiti sulle agevolazioni per i dipendenti del settore privato introdotte dalla legge di Bilancio 2026 (L. 199/2025, relative, tra l'altro all'aliquota agevolata (15%) sulle maggiorazioni per lavoro notturno, festivo, svolto nei giorni di riposo e su turni. Il documento di prassi conferma che la tassazione agevolata si applica anche alle maggiorazioni per il lavoro svolto di domenica e alle indennità di reperibilità.
- Gli incrementi retributivi derivanti da rinnovi contrattuali firmati nel triennio 2024-2026, corrisposti dal 1.01 al 31.12.2026, beneficiano dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali pari al 5% anche se relativi ad annualità precedenti (ad esempio, con decorrenza dal 2023).

Deducibilità svalutazioni su crediti per perdite attese

[Ris. Ag. Entrate 24.06.2026, n. 24/E](#)

- Tenuto conto delle intervenute modifiche normative, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2025 e per i tre successivi (2026-2029 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare), le svalutazioni dei crediti verso la clientela, derivanti esclusivamente dall'adozione del modello di rilevazione del fondo a copertura delle perdite per perdite attese di cui all'Ifrs 9, per i crediti appartenenti ai cc.dd. stage 1 e 2, sono deducibili, ai fini Ires e Irap, in quote costanti ("quinti") nell'esercizio di rilevazione in bilancio e nei quattro successivi.
- Le svalutazioni dei crediti, in relazione alle quali opera il regime di deducibilità per quinti, devono essere assunte al netto delle rivalutazioni contabilizzate nel medesimo periodo d'imposta in cui sono rilevate le predette svalutazioni, ove queste ultime siano rilevate contabilmente in conformità all'applicazione del principio IFRS 9.

Codici tributo per somme dovute a seguito di conciliazione

[Ris. Ag. Entrate 25.06.2026, n. 25/E](#)

- L'art. 38-bis del DPR 600/1973 prevede che per il recupero dei crediti non spettanti o inesistenti utilizzati, in tutto o in parte, in compensazione, l'Agenzia delle Entrate può emanare apposito atto di recupero.
- Per le controversie relative al predetto atto di recupero si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 31.12.1992, n. 546.
- Per consentire il versamento, tramite il modello F24, delle somme dovute a seguito di conciliazione, sugli atti di recupero di cui all'art.38-bis del DPR 600/1973, sono stati istituiti i relativi codici tributo.

Chiarimenti su Codice crisi d'impresa e dell'insolvenza

[Comunicato Ag. Entrate 26.06.2026](#)

- E' disponibile fino al 24.07.2026 in consultazione pubblica sul sito dell'Agenzia delle Entrate la Parte II della bozza di circolare sugli istituti del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.L. 14/2019) che presentano profili d'interesse per l'Agenzia.
- La Parte II del documento di prassi esamina il sovraindebitamento e l'esdebitazione, con particolare riguardo alle disposizioni di carattere generale (artt. 65-66), alla ristrutturazione dei debiti del consumatore (artt. 67-73), al concordato minore (artt. 74-83), alla liquidazione controllata del sovraindebitato (artt. 268-277) e all'esdebitazione (artt. 278-283).

Riproduzione vietata - Aggiornata al 03.07.2026

- Il 15.04.2026 era stata messa a disposizione la Parte I (avente ad oggetto I nuovi istituti del Codice della crisi e dell'insolvenza).
- Il percorso continuerà con la pubblicazione in consultazione delle Parti III e IV dedicate rispettivamente: agli accordi di ristrutturazione e al concordato preventivo; alla liquidazione giudiziale e agli istituti residuali.

Causali contributo per enti bilaterali

[Ris. Ag. Entrate 26.06.2026, n. 26/E](#)

- Sono state istituite le causali contributo per il versamento, tramite modello F24, dei contributi all'Inps da destinare ad Enti Bilaterali convenzionati con l'Inps.

Guida alle agevolazioni della dichiarazione 2026

[Ag. Entrate, Guida agevolazioni della dichiarazione 2026](#)

- Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile la guida "Tutte le agevolazioni della dichiarazione 2026", che raccoglie in un unico documento le disposizioni normative e le indicazioni di prassi riguardanti ritenute, oneri detraibili e deducibili, crediti di imposta, erogazioni liberali e detrazioni pluriennali relative a spese per interventi edilizi.
- Le relative informazioni sono state divise per macrocategorie alle quali corrispondono i vari capitoli della guida (dedicati - ad esempio - alle spese sanitarie e di istruzione, alle erogazioni liberali e alle spese relative agli interventi di ristrutturazione edilizia) e sono affrontate sistematicamente anche sotto il profilo degli obblighi di produzione documentale da parte del contribuente al Centro di assistenza fiscale (CAF) o al professionista abilitato.

Rottamazione quinquies

[Comunicato Ag. Entrate 23.06.2026](#)

- L'Agenzia delle Entrate informa che sono disponibili le comunicazioni di risposta ai contribuenti che hanno presentato la domanda di adesione alla Rottamazione-quinquies entro il termine del 30.04.2026.
- Agenzia delle Entrate-Riscossione ha messo a disposizione, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, le comunicazioni delle somme dovute con l'esito della richiesta, il dettaglio degli importi da corrispondere e i moduli di pagamento delle rate.

Continuità applicativa dello split payment dopo il 30.06.2026

[Comunicato Mef 30.06.2026, n. 77](#)

- La proposta della Commissione europea per il rinnovo dell'autorizzazione all'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti) dell'Iva oltre il 30.06.2026 è attualmente all'esame del Consiglio Ue, con conclusione prevista il 10.07.2026.
- Poiché l'autorizzazione produce effetti dal 1.07.2026, i soggetti interessati possono continuare ad applicare il meccanismo dello split payment senza soluzione di continuità anche dopo il 30.06.2026.
- La misura è destinata a trovare applicazione fino al 30.06.2029 nei confronti dei medesimi soggetti già interessati.

Adesione automatica alla previdenza complementare

[Comunicato Min. Lavoro 1.07.2026](#)

- Dal 1.07.2026 sono entrate in vigore le nuove disposizioni sull'adesione automatica alla previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato. Le nuove regole riguardano la destinazione del Tfr maturando al momento dell'assunzione e distinguono tra lavoratori alla loro prima assunzione e lavoratori che hanno già avuto precedenti rapporti di lavoro.
- Nel primo caso, il lavoratore ha 60 giorni per scegliere se aderire a una forma pensionistica complementare o mantenere il Tfr presso il datore di lavoro. In assenza di una scelta, si applica il meccanismo di adesione automatica alla forma pensionistica collettiva prevista dal contratto collettivo applicato in azienda oppure, in mancanza, alla forma pensionistica residuale.
- Nel caso il lavoratore non fosse alla sua prima assunzione e avesse già aderito in passato a una forma pensionistica complementare con conferimento del Tfr, nei 60 giorni successivi all'inizio del rapporto di lavoro dovrà invece indicare al nuovo datore di lavoro il fondo pensione al quale vuole destinare il Tfr maturando. Non sarà infatti possibile optare per il mantenimento del TFR in azienda, salvo qualora la posizione nel fondo pregresso sia stata integralmente riscattata.
- Per effettuare questa scelta è necessario utilizzare la forma scritta. In attesa del modello ufficiale che sarà adottato con decreto interministeriale, può essere utilizzato una [bozza](#) disponibile sul sito del Ministero del Lavoro.

[D.L. 30.04.2026, n. 62 conv. L. 25.06.2026, n. 112](#)

Conversione decreto Lavoro

[Notizia Min. Lavoro 24.06.2026](#)

- E' stato convertito in legge il D.L. 62/2026, che introduce il principio del salario giusto, ancorandolo al Trattamento Economico Complessivo (TEC) individuato dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, definisce nuovi incentivi per l'occupazione a tempo indeterminato, individua misure per promuovere il rinnovo dei contratti e strumenti di contrasto al caporalato digitale.
- Nella fase di conversione, il testo si è arricchito di nuove disposizioni, tra cui il limite di utilizzo dei tirocini extracurricolari presso lo stesso gruppo di imprese (massimo 12 mesi) e la previsione che i contratti di prossimità e le specifiche intese siano depositati presso il Ministero del Lavoro e il Cnel. Si introduce inoltre la figura del "tutor per la sostenibilità economica", con funzioni di accompagnamento, orientamento e assistenza finalizzate alla riorganizzazione della sostenibilità economica delle persone che abbiano subito la perdita del lavoro o una significativa riduzione del reddito derivante da attività lavorativa.

Agevolazioni alle assunzioni

[Notizia Inps 30.06.2026](#)

- Con il messaggio 11.06.2026, n. 1966, l'Inps ha dato il via alle domande per il Bonus Giovani 2026. L'agevolazione è rivolta ai giovani che, alla data dell'assunzione, non hanno ancora compiuto 35 anni e si trovano in una situazione "svantaggiata" o "molto svantaggiata" (ad esempio, privi di impiego regolarmente retribuito da diversi mesi).

Riproduzione vietata - Aggiornata al 03.07.2026

- Il messaggio Inps 11.06.2026, n. 1970 disciplina invece il Bonus Donne 2026, rivolto alle donne svantaggiate o molto svantaggiate inserite in azienda con contratti a tempo indeterminato nel corso del 2026. Per questa specifica misura non sono indicati limiti di età.
- Il messaggio Inps 11.06.2026, n. 1968 attiva il Bonus ZES 2026 (Zona Economica Speciale Unica), rivolto ai lavoratori che hanno già compiuto 35 anni e sono disoccupati da almeno 24 mesi. L'assunzione deve avvenire in una sede o unità produttiva situata in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna o Umbria. L'esonero dura al massimo 24 mesi ed è riservato ai datori di lavoro privati che occupano fino a un massimo di 10 dipendenti nel mese di assunzione.

Carte d'identità

[Art. 11 D.L. 26.06.2026, n. 108](#)

- Le carte d'identità cartacee non ancora scadute manterranno la propria validità fino alla naturale scadenza, anche oltre il termine del 3.08.2026, per determinate finalità e nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi.
- Nelle more del rilascio della carta d'identità elettronica, i comuni potranno inoltre rilasciare un documento di identità provvisorio.